

Mugnano, anche Bambini frena sull'ipotesi nuovo casello sull'A11

Dubbi del segretario comunale Pd che invita a ulteriori studi

UN RICHIAMO all'importanza del nuovo Piano strutturale, ma anche l'ennesimo, forse definitivo, monito all'ipotesi di un nuovo casello autostradale di Mugnano. Sulla diatriba che sta slabbrando il Pd lucchese, con il sindaco Tambellini e il circolo di Lucca Sud favorevoli e con la contrarietà assoluta del sindaco di Capannori, nonché presidente della Provincia, Menesini, del Pd di Capannori e del segretario territoriale Andreuccetti, interviene, dopo qualche giorno di riflessione, anche il segretario comunale Pd Francesco Bambini. Che, in sostanza, conferma le riserve di Menesini e di chi ritiene difficilmente ipotizzabile il casello, almeno nell'attuale contesto di atti amministrativi già prodotti, non senza aver ricordato quanto siano prioritari il Piano strutturale stesso e il nuovo sistema di assi viari.

«**E' NECESSARIO** ricordare che si tratta di un Piano strutturale la cui elaborazione ha dovuto tenere conto dell'intervenuta approvazione dei nuovi strumenti urbanistici a livello regionale: il Pit e il Piano Paesaggistico, ecc. Si tratta quindi - spiega Bambini - di un lavoro, ripeto, di rilevante complessità e che, in corso di elaborazione, ha dovuto relazionarsi con i nuovi strumenti di pianificazione e di gestione del territorio. In secondo luogo il nuovo Piano si propone di superare definitivamente i problemi che sono scaturiti dai precedenti strumenti urbanistici,

SPACCATURA

Il partito è diviso tra favorevoli all'idea della giunta e i contrari. Come Menesini

Piano strutturale e Regolamento Urbanistico, varati dalle precedenti amministrazioni che hanno determinato pesantissime criticità per il territorio».

POI la precisazione, che sa di ulteriore stop al casello, anche da un punto di vista tecnico. «La previ-

sione del casello di Mugnano - precisa - è stata inserita nella proposta di Piano: mi sembra necessario tenere presenti alcuni elementi emersi nel dibattito che si è aperto e delle risultanze della Conferenza di Co-pianificazione che si è tenuta alcuni mesi fa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca. La previsione del casello non compare nei contenuti o nelle previsioni del Prim né del Ptc e penso, almeno questa è la mia opinione, che ciò comporti, nell'ambito del percorso che sta iniziando, una serena riconsiderazione e

una attenta valutazione degli effetti che tale scelta potrebbe determinare sul territorio. Mi sembra necessario che una simile ipotesi sia preceduta e supportata da ulteriori studi e, trattandosi di un progetto di valenza sovra-comunale, da un confronto ed una condivisione con altri Enti omogenei o sovraordinati, come la Regione, l'ente di Area Vasta, il Ministero delle Infrastrutture, la Società autostrade». Parole nette, un po' come sugli assi viari, per Bambini una priorità che non deve rischiare di essere di nuovo messa in discussione.

Fabrizio Vincenti

